

Associazione Vittime Civili di Guerra e Fondazione **Don Gnocchi**, 'gemelle' a tutela dei più fragili

LINK: <https://www.chiesadimilano.it/news/milano-lombardia/associazione-vittime-civili-di-guerra-e-fondazione-don-gnocchi-gemelle-a-tutela-dei-piu-...>



Milano & Lombardia
Cerimonia Associazione
Vittime Civili di Guerra e
Fondazione **Don Gnocchi**,
'gemelle' a tutela dei più
fragili L'evento in
programma il 20 ottobre a
Palazzo Marino a Milano
celebra e conferma una
collaborazione lunga 80
anni 16 Ottobre 2023 **Don
Gnocchi** con i suoi mutilatini
L'evento «Le vittime civili di
guerra e l'opera di **don
Carlo Gnocchi**: la storia
continua», in programma il
20 ottobre, alle 15, nella
Sala Alessi di Palazzo
Marino a Milano - farà da
introduzione e cornice alla
firma del gemellaggio tra
l'Associazione Nazionale
Vittime Civili di Guerra e la
Fondazione **Don Gnocchi**,
due realtà le cui storie sono
profondamente intrecciate,
a partire dagli anni della
seconda guerra mondiale e
del dopoguerra, con l'Italia
pesantemente bombardata
e decine di migliaia di
vittime civili che ancora
oggi portano sui propri corpi
i segni della violenza e
dell'odio con mutilazioni e
disabilità. In quegli anni
don Gnocchi - già

cappellano in Russia e
miracolosamente
sopravvissuto alla disperata
ritirata con gli alpini della
Tridentina - dà il via alla
sua Opera di prossimità e
assistenza accogliendo i
primi orfani di guerra e i
bambini mutilati,
guadagnando sul campo il
titolo meritorio di 'padre dei
mutilatini'. In quegli stessi
anni l'ANVCG si costituisce
come punto di riferimento
per la categoria e lavora per
garantire diritti e tutele alla
popolazione danneggiata
dal conflitto. Le due realtà
hanno contribuito - in un
percorso parallelo che più
volte si è incontrato nella
storia - a restituire dignità e
speranza alle vittime civili di
guerra del nostro Paese.
Molti mutilatini di **don
Gnocchi**, infatti, una volta
divenuti adulti sono entrati
nelle fila dell'Associazione,
restituendo così l'aiuto
ricevuto alla collettività e
arrivando a ricoprire le
cariche associative più
prestigiose. È stato un
percorso lungo 80 anni, con
tratti purtroppo di
drammatica attualità negli
scenari internazionali dei

nostri giorni. La Fondazione
ha ampliato nel tempo il
proprio raggio d'azione,
accogliendo e prendendosi
cura nei suoi Centri in Italia
e nel mondo delle persone
più fragili: bambini e
ragazzi con disabilità,
pazienti di ogni età che
necessitano di riabilitazione,
anziani non autosufficienti e
malati in fase terminale.
L'ANVCG, oltre ai
tradizionali compiti di tutela
della categoria e di
educazione al rischio in
materia di ordigni bellici
inesplosivi, si è aperta
all'ingresso di nuove figure
di soci volontari 'i promotori
di pace' e ha esteso il
proprio impegno al contesto
internazionale, attraverso
attività di , cooperazione e
con il proprio centro di
ricerca sulle vittime civili dei
conflitti, L'Osservatorio La
firma di questo gemellaggio
suggella un'amicizia e una
collaborazione già in essere
da molto tempo: renderla
ufficiale - spiegano il
presidente nazionale
dell'ANVCG Michele Vigne e
il presidente della
Fondazione **Don Gnocchi**,
don Vincenzo Barbante -

sarà un atto solenne e importante che porterà nuove energie per i progetti futuri e nuovi percorsi di **educazione**, **sensibilizzazione** e promozione dei diritti umani e della dignità della persona. La cerimonia La firma del gemellaggio avverrà a conclusione del momento di riflessione «Le vittime civili di guerra e l'opera di **don Carlo Gnocchi**: la storia continua» che prevede in apertura i saluti delle istituzioni: Elena Buscemi, presidente del Consiglio Comunale di Milano, Simone Locatelli del Municipio 2 che ricorderà la strage di Gorla consumatasi proprio il 20 ottobre di 79 anni fa. A seguire intervengono le maggiori cariche della Fondazione e dell'Associazione: monsignor Angelo Bazzari, presidente onorario della Fondazione **Don Gnocchi** che approfondirà l'opera del Beato **don Gnocchi**, Michele Vigne, presidente nazionale dell'Associazione che farà il punto sull'impegno dell'ANVCG oggi. Al centro dell'evento ci sarà la testimonianza di alcuni mutilati, oggi dirigenti dell'ANVCG e un focus sulle mutilate e gli istituti femminili. Prenderanno inoltre parola Edoardo Bressan, docente di storia **contemporanea** all'Università di Macerata, che fornirà le coordinate del

contesto storico e sociale in cui sono nate le istituzioni assistenziali, Paolo Iacobazzi, responsabile dell'ufficio legislativo dell'Associazione che farà un excursus sull'evoluzione dei diritti delle vittime civili di guerra. E ancora Nicolas Marzolino, consigliere nazionale ANVCG, che racconterà la sua esperienza di vittima civile di guerra: nel 2013, a soli 16 anni, ha perso la vista e una mano a causa dell'esplosione di un ordigno bellico della seconda guerra mondiale a Novalesa. Infine Antonella Battiato e Marina Rodocanachi del Servizio Solidarietà Internazionale approfondiranno l'impegno della Fondazione in Ucraina. Tra i relatori e in veste di moderatore, con un intervento sulle vittime civili nei conflitti contemporanei, Raffaele Crocco, giornalista e direttore responsabile dell'Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo. L'evento è organizzato in collaborazione con Milano è memoria nell'ambito del progetto 'Esercitare la Pace', è realizzato con il concorso di risorse della Regione Lombardia ed è un'iniziativa che rientra tra le attività previste dal protocollo di intesa tra l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Fondazione **Don**

Gnocchi guerra